Protocollo 0014797/2026 del 27/11/2026

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO**
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**
***I.C. SAN VITTORINO - CORCOLLE***
***Via Spinetoli, 96 - 00132 - ROMA***
☎062203507-fax062203507
e-mail rmic8cn00v@istruzione.it pec rmic8cn00v@pec.istruzione.it
**codice univoco fatturazione elettronica: UF1ZLY**
C.F. 97616430589 C.M. RMIC8CN00V

Roma, 27.11. 2026
Prot vedere segnatura
CIRC 109

**Alle famiglie degli alunni**

**Al Sito WEB**

**Oggetto: Comparto e Area Istruzione e Ricerca settore Scuola_ sciopero generale del 4 dicembre 2026. Adempimenti previsti dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del 2 dicembre 2020 (Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021) con particolare riferimento agli artt. 3 e 10.**

In riferimento allo sciopero indetto dalle OO.SS. di seguito indicate, ai sensi della nuova normativa (Accordo Aran-OOSS sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020) si comunica quanto segue:

a) DATA, DURATA DELLO SCIOPERO E PERSONALE INTERESSATO

lo sciopero si svolgerà in data 04 dicembre 2026 per l'intera giornata interessando tutto il personale docente e ata della scuola.

b) MOTIVAZIONI

"PER aumenti di almeno il 20% (300 Euro mensili) delle retribuzioni dei lavoratori del settore pubblico e del settore privato, nonché dei pensionati; PER l'approvazione di una misura di salario minimo non inferiore a 12 Euro l'ora; PER la reintroduzione di un meccanismo automatico di adeguamento delle retribuzioni all'andamento del costo della vita; CONTRO lo sfruttamento sul lavoro e la precarietà. PER la Pace, a partire dal Medioriente e dall'Europa; PER gli investimenti su Sanità, Scuola, Trasporti, la messa in sicurezza dei territori, il Welfare, il cui peggioramento approfondisce le disuguaglianze e la povertà esistente; CONTRO la guerra, l'economia di guerra e l'aumento delle spese militari; CONTRO le politiche della UE e la presenza della NATO in Italia. PER le sanzioni ad Israele e USA, nonché la rottura delle relazioni diplomatiche e commerciali con Israele e USA; CONTRO il Genocidio in Palestina, la fornitura di armi ad Israele e l'assenza di un intervento concreto per dissociarsi dagli orribili crimini perpetrati dal Governo di Israele in Palestina e Libano, nonché da quelli perpetrati dagli USA in Venezuela, a Cuba e in Iran; CONTRO l'invio di militari, armi e mezzi italiani sul teatro della guerra in Iran ed in Ucraina. PER investimenti sostanziali a sostegno di politiche sociali a cominciare dal superamento dell'emergenza abitativa e la mancanza di piani di sviluppo dell'edilizia popolare; CONTRO i progetti speculativi dei fondi di investimento che sottraggono spazi e beni pubblici con il favore delle amministrazioni locali. PER l'abrogazione della L.146/90 e lo scioglimento della Commissione di Garanzia divenuta un organismo deliberante (es. Delibera sulla Logistica), priva di alcun controllo da parte del legislatore, anche a seguito della condanna subita dall'Italia il 13.3.2026 dal Comitato europeo dei diritti sociali (CEDS), che ha stabilito che in

Italia sia la legge che la Commissione limitano il diritto di sciopero violando l'Art. 6 (paragrafo 4) e l'Art. G della Carta Sociale Europea; PER l'abrogazione dei diversi decreti "Sicurezza" (come il D.L. 23/2026 e i precedenti del 2025); PER il superamento delle politiche repressive che tentano di gestire le questioni sociali e la sicurezza urbana solo come emergenze per rafforzare la repressione del dissenso.PER una legge democratica sulla rappresentanza sindacale che consenta ai lavoratori di scegliere ovunque il proprio sindacato e i propri rappresentanti, permettendo a quest'ultimi di fruire dei diritti e delle agibilità previste dalla L.300/70 (Statuto dei Lavoratori), a partire dal diritto di indire assemblee nei luoghi di lavoro; PER il diritto a tutte le OOSS di iscrivere liberamente i pensionati; CONTRO l'ennesimo patto corporativo in via di definizione tra Cgil Cisl Uil e Associazioni Datoriali; CONTRO i licenziamenti dei rappresentanti sindacali combattivi e del sindacalismo di base.PER la riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario; CONTRO l'assenza di politiche industriali in grado di affrontare le transizioni in corso e l'intelligenza artificiale senza far ricadere sui livelli occupazionali e sulle condizioni di lavoro lo sviluppo tecnologico.PER la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori dentro e fuori i luoghi di lavoro; CONTRO le produzioni inquinanti; CONTRO le morti sul lavoro, una vera e propria strage, pari ad una media di 3 omicidi al giorno. PER l'assunzione di 100mila precari nella scuola; CONTRO le differenziazioni etniche nelle scuole, i nuovi ordinamenti nazionalisti di Valditara e la controriforma degli Istituti Tecnici.PER l'assunzione di 100mila precari nella scuola; CONTRO le differenziazioni etniche nelle scuole, i nuovi ordinamenti nazionalisti di Valditara e la controriforma degli Istituti Tecnici. PER una previdenza pubblica perequata al costo della vita; CONTRO i fondi pensione e la vergogna del silenzio-assenso, trappola per carpire l'adesione dei lavoratori; CONTRO l'aumento dell'età pensionistica."

c) RAPPRESENTATIVITA' A LIVELLO NAZIONALE

La rappresentatività a livello nazionale della organizzazione sindacale summenzionata, come certificato dall'ARAN per il triennio 2025-2027 è la seguente:

| | |
|---|---|
| CUB Confederazione | // |
| ADL VARESE | // |
| SGB | 0,02% |
| SBM (Sindacato di Base Multicategoriale) | // |
| SGC - Sindacato Generale di Classe | 0,00% |
| SICOBAS | 0,00% |
| ALC Cobas | // |
| LMO (Lavoratori Metalmeccanici Organizzati) | // |
| ORSA (Organizzazione Sindacati Autonomi e di Base) | 0,03% |
| USI AIT fondata nel 1912 e ricostituita | // |
| ORSA Scuola Univeristà e Ricerca | 0,03% |

| | |
|---|---|
| CUB SUR | 0,29% |

d) VOTI OTTENUTI NELL'ULTIMA ELEZIONE RSU

Le OO.SS. non hanno presentato liste nell'Istituto alle ultime elezioni RSU.

e) PERCENTUALI DI ADESIONE REGISTRATE AI PRECEDENTI SCIOPERI

| **DATA** | **OO.SS. che hanno indetto lo sciopero o vi hanno aderito** | **% adesione a livello nazionale** | **% adesione in questo istituto** |
|---|---|---|---|
| 20/11/2026 | **USB P.I., Confederazione CGIL, con adesione di FLC CGIL, SISA, S.I.D.L., Federazione Gilda Unams, CLAP, Confederazione COBAS, Sial Cobas, con adesione di CUB Confederazione, ADL Varese e CUB SUR, SGB, CIB Unicobas con adesione di Unicobas Scuola&Università, SSB** | 16,36 | 32,57 |
| 30/10/2026 | **Confederazione USB, USI CIT, ADL Cobas, CLAP, Confederazione Cobas, SIAL Cobas, CIB Unicobas con adesione di USB P.I., SSB (Sindacato Sociale di Base), USI Educazione, CUB SUR, FISI, Unicobas Scuola&Università, Cobas Pubblico Impiego; Cobas Scuola Sardegna (per le istituzioni scolastiche della Sardegna) e Cobas Scuola Emilia Romagna (per le istituzioni scolastiche dell'Emilia Romagna)** | 8,62 | 10,45 |
| 29/05/2026 | **CUB, ADL Varese, SGB, SI Cobas, USI CIT, con adesione di USI 1912, SBN, CUB PI e FI-SI** | 1,73 | 5,98 |
| 09/03/2026 | **USI-Unione Sindacale di base fondata nel 1912 e ricostituita, con adesione di USI SURF, CUB SUR e ADL Cobas, SLAI COBAS per il sindacato di classe, Confederazione USB e CLAP. Sciopero per il Comparto e l'Area Istruzione e Ricerca: FLC CGIL** | 2,51 | 2,31 |
| 28/11/2025 | **CUB, con adesione ADL Varese, CUB SUR, SGB, SBM, ADL COBAS, CLAP, SIAL COBAS, COBAS, Cobas Scuola, SI COBAS, USI-Unione Sindacale di base fondata nel 1912 e ricostituita, USB, USB PI, USI-Unione Sindacale Italiana, FI-SI, USI CIT, FLAI TS, Unicobas Scuola e Università, Cobas Scuola Sardegna, SSB e F.I.S.I.** | 2,43 | // |
| 03/10/2025 | **SI COBAS, CUB con adesione di CUB PI e CUB SUR, SGB, CGIL con adesione di FLC CGIL, e FP CGIL, COBAS, USB con adesione di CSS-Confederazione sindacale Sarda, CIB UNICOBAS, Cobas Scuola Sardegna** | 9,05 | 8,40 |
| 22/09/2025 | **CUB, SGB, ADL Varese con adesione di CUB SUR, e USB con adesione di USB PI, CSLE, CONALPE, CONF.SAI** | 11,34 | 12,98 |

f) PRESTAZIONI INDISPENSABILI DA GARANTIRE

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato Accordo Aran, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, presso questa istituzione scolastica:

non sono state individuate prestazioni indispensabili di cui occorra garantire la continuità.

Si invitano pertanto i genitori, la mattina dello sciopero, a non lasciare i propri figli all'ingresso, senza essersi prima accertati dell'apertura del plesso, del regolare svolgimento delle lezioni e del servizio mensa o, in alternativa, delle misure adottate per la riorganizzazione del servizio.

**Per il Dirigente Scolastico**
**Sonia Romiti**

Sonia Romiti